

CSTP - AZIENDA DELLA MOBILITA' S.P.A.
I-84121 Salerno
Piazza Matteo Luciani, 33
Tel. +39 089487111 - Fax +39 089225137
www.cstp.it
e-mail: cstp@cstp.it

CSTP
SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE

Il Presidente del
Collegio dei Liquidatori

Am. M. Santocchio
SG

Al Sig. On. le Presidente dell'Amministrazione
Provinciale di Salerno

Al Sig. On. le Sindaco
del Comune di Salerno

CSTP S.p.A.



PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0005189 Data 25/06/2012
Tit. # Partenza

COMUNE DI BARONISSI
Prot.0015512 - 27.06.2012
CAT. I CLASSE 1 ARRIVO



Angri
Baronissi
Castel S.Giorgio
Cava dei Tirreni
Corbara
Fisciano
Mercato S. Severino
Nocera Inferiore
Nocera Superiore
Pagani
Pellezzano
Pontecagnano
Roccapiemonte
S. Pietro Monte Albino
S. Marzano sul Sarno
S. Valentino Torio
Sarno
Scafati
Siano
Vietri sul Mare

Oggetto: Trasmissione verbale Assemblea CSTP — Azienda della Mobilità S.p.A. in liquidazione del 22/06/2012.

Si trasmette, in allegato alla presente, per opportuna conoscenza, copia del verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 22 giugno 2012.

Mi è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Presidente
avv. Mario Santocchio

Mario Santocchio

L'anno 2012, addì 22 del mese di giugno, alle ore 15.00, in Salerno, alla Piazza Matteo Luciani 33, presso la sede legale, si è riunito, in prima convocazione, l'assemblea dei soci della società CSTP S.p.A. in liquidazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. approvazione Bilancio d'esercizio. Delibere conseguenti;
2. comunicazioni del Collegio in merito all'andamento della gestione ed alle linee di intervento previste;
3. varie ed eventuali.

L'Assemblea nomina come Presidente l'avv. Mario Santocchio e come segretario il Prof. Michele Pizzo.

Il Presidente constata e fa constatare quanto segue:

a) Il Presidente constata e fa constatare che la presente assemblea ordinaria

~~in prima convocazione, è validamente costituita ed ha deliberato per~~
essere intervenuti e presenti in proprio e per delega soci rappresentanti il 60,02 % del capitale sociale, a norma dell'articolo .16 del vigente statuto ed esamina le deleghe, che restano acquisite agli atti sociali, rilevandone la regolarità;

b) che per il Collegio di liquidazione sono presenti l'Avv. Mario Santocchio, l'Ing. Claudio Cicatiello e il Prof. Michele Pizzo;

c) che per il Collegio Sindacale sono presenti il Dott. Galdi Massimo, il Dott. Laudonio Salvatore, il Dott. Rossi William.

d) È presente il Direttore generale Ing. Antonio Barbarino.

Tanto constatato, il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica che, in data 20 giugno, è pervenuta richiesta da parte del

socio Comune di Baronissi di integrazione dell'ordine del giorno. La richiesta, tuttavia, che non rispecchia i requisiti di cui all'art. 2367 c.c., non avrebbe consentito il rispetto dei termini di cui all'art. 2366 Il co. c.c. e dell'art. 14 dello statuto aziendale. In ogni caso, il Collegio si impegna ad inserire il punto nella prossima assemblea.

Il Presidente dichiara aperta la seduta

Si passa ad esaminare il primo punto all'o.d.g.

Il Presidente è esonerato dalla lettura agli intervenuti del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed illustra brevemente la situazione della società e l'andamento della gestione. In particolare, descrive i criteri di valutazione e di rappresentazione adottati nella redazione del bilancio.

Il Presidente ~~precisa che il presente documento è stato redatto ed approvato dal precedente Consiglio di Amministrazione.~~

Il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Galdi Massimo, viene dispensato dalla lettura della relazione predisposta dall'Organo di controllo.

~~Alle ore 16.04 intervengono il Comune di Cava e quelli di Mercato San Severino ed Angri.~~

La Provincia di Salerno conferma la volontà di individuare soluzioni condivise tra i soci e di supportare la società nell'attuale difficile situazione.

Il Comune di Salerno condivide l'esigenza di supportare la società e si astiene da possibili rilievi alle precedenti scelte gestionali. Anticipa il proprio voto favorevole solo per senso di responsabilità e per non danneggiare i lavoratori, prescindendo da valutazioni tecniche e politiche.

Il Comune di Baronissi, nel confermare la richiesta di convocazione e l'esigenza di

modifiche nel management, pur avanzando rilievi su alcune scelte gestionali, approva il bilancio.

Il Comune di Cava esprime il proprio voto favorevole nella consapevolezza della necessità di un'azione forte e condivisa nei confronti della Regione Campania per evitare danni agli utenti. Il socio invita i liquidatori ad avviare azioni di responsabilità nei confronti della Regione Campania, come già deliberato da precedente assemblea.

L'assemblea dei soci, dopo ampia discussione,

delibera

di approvare il bilancio al 31/12/2011.

Approvazione

Tale testo di delibera viene approvato a maggioranza del 73,49%%.

Accertamento dei risultati

Il Presidente si accerta che il voto è stato espresso in modo palese per

alzata di mano,

favorevoli, 73,49 %;

astenuti, 0 %;

dissenziati, 0 %.

Si passa ad esaminare il secondo punto all'o.d.g.

Il Presidente espone agli intervenuti la situazione aziendale.

Il Collegio, al fine di procedere al migliore realizzo dell'azienda e in linea con le indicazioni della Compagine sociale all'atto della nomina, ha continuato l'attività attraverso l'esercizio provvisorio della stessa.

Il Collegio ha esaminato l'attuale situazione economico-finanziaria della società, verificando l'assenza di condizioni di equilibrio economico e la necessità di profondi interventi di ristrutturazione.

Il Collegio ha adottato le linee strategiche di ristrutturazione dell'attività necessarie per il possibile riavvio dell'attività in condizioni di tendenziale equilibrio economico. Il Collegio ritiene che gli interventi individuati possano, ove mai condivisi ed accompagnati da efficaci e tempestivi interventi di sostegno da parte dei soci, attraverso eventuali anticipazioni e successive ricapitalizzazioni ed adeguamenti, in taluni casi, del corrispettivo, assicurare alla società l'auspicato *turn around*. Di seguito, vengono sinteticamente richiamati gli interventi individuati:

a) revisione degli attuali Contratti di servizio, soprattutto con il Comune e la Provincia di Salerno, per ottenere, ove possibile, adeguamenti tariffari ed ottimizzare la distribuzione delle corse attuali, in maniera da contemporare livelli di servizio accettabili per la clientela e la committenza con l'esigenza di contenere i costi aziendali e massimizzare i ricavi. Il Collegio ritiene che, anche alla luce di possibili tagli di fondi da parte della Regione Campania, la società sia costretta a contrarre il chilometraggio e sia esposta ad una progressiva riduzione dei corrispettivi;

b) settore trasporto turistico. Dopo attenta verifica del conto economico avulso, effettuato sul settore nolo autobus turistici del 2010 e 2011, il Collegio evidenzia che, in ambedue gli anni si sono verificate perdite rilevanti della gestione caratteristica del ramo aziendale; peraltro, i costi unitari, superiori ai due Euro/Km, appaiono del tutto fuori dal mercato attuale. Infine, si rileva che il settore del nolo turistico si trova in profonda crisi a causa dell'incremento dei costi, in primis quelli di carburante ed autostrade, cui non corrisponde un incremento dei prezzi unitari di nolo, che anzi tendono a diminuire per la forte concorrenza tra gli operatori.

Le condizioni richiamate non consentono di proseguire in un'attività che non corrisponde al *core business* aziendale ed è sistematicamente in perdita. Il Collegio pertanto, ha deliberato di:

gn

- procedere alla immediata dismissione operativa del ramo d'azienda;
- allocare i relativi dipendenti ad altra attività produttiva;
- procedere alla cessione degli autobus turistici da mettere in vendita.

La scelta su indicata produrrà economie significative nel conto economico nonché liquidità per la vendita del ramo aziendale o dei bus turistici, in misura allo stato non ancora determinabile con precisione.

c) deposito di Cava de' Tirreni. Nelle nuove condizioni operative, con riduzione del servizio di oltre 2,5 Milioni di bus-Km, è opportuno accorpate, per quanto possibile, i depositi operativi. L'attività di deposito e manutenzione possono, pertanto, essere concentrate nei due depositi principali di Fuorni e Pagani, rendendo così libero il deposito di Cava. A questo punto pertanto, lo stesso deposito può essere reso disponibile per la vendita o il fitto, ottenendo nel contempo una riduzione dei costi operativi aziendali ed un possibile realizzo derivante dall'alienazione ovvero dal fitto di asset non più indispensabili all'esercizio nelle condizioni attuali.

Il Collegio, pertanto, ha deliberato di:

- procedere ad una prima attività di riorganizzazione tesa a concentrare l'attività di deposito e manutenzione già allocata a Cava negli altri due principali depositi aziendali, eventualmente valutando soluzioni diverse per i soli bus del servizio urbano di Cava;

- avviare la vendita o il fitto del deposito di Cava.

d) ristrutturazione del servizio di manutenzione mediante *outsourcing*.

I costi di manutenzione aziendali possono essere ulteriormente contenuti e resi certi attraverso l'esternalizzazione del servizio. Infatti l'organizzazione attuale del servizio di manutenzione prevede l'utilizzo di una struttura interna, costituita da circa 30 addetti, che si occupa generalmente della manutenzione ordinaria e dei controlli

quotidiani, e di una rete di fornitori esterni che intervengono sulla manutenzione a caduta e straordinaria.

E' possibile ed anzi necessario, ad avviso del Collegio, passare in questa fase ad una manutenzione del tipo "full service", che, nel caso di CSTP, permette di ottenere i seguenti vantaggi:

- esternalizzare interamente il servizio di manutenzione, a costi certi; con un sistema che permette di diminuire notevolmente le scorte di mezzi ed azzerare il magazzino ricambi;
- utilizzare il sistema "full service" che capovolge il tradizionale rapporto tra officina esterna - fornitore, ed azienda-cliente, collegando il guadagno del fornitore non al guasto, ma all'uso del mezzo;
- garantire comunque il lavoro ai lavoratori meccanici attraverso l'assunzione presso la ditta o il raggruppamento vincitore della gara;
- garantire un'ulteriore entrata finanziaria a CSTP attraverso il fitto del capannone, a questo punto reso disponibile anche per le lavorazioni con clientela privata della ditta o del raggruppamento aggiudicatario.

Pertanto, il Collegio, ha deliberato di avviare, attraverso bando di gara, una procedura negoziata con sistema di qualificazione per:

- l'affidamento del servizio di manutenzione *full service* e con l'assunzione dei dipendenti meccanici e degli spostatori dei depositi di Salerno-Fuorni e/o di Pagani;
- la locazione, mediante contratto di fitto, del/i deposito/i agli aggiudicatari con possibilità di *plant-sharing*, ovvero di consentire l'attività di manutenzione per clienti privati nello stesso deposito.

La decisione strategica di cui sopra dovrebbe assicurare significative economie

di gestione sul costo della manutenzione e nuove entrate per il fitto del/i deposito/i.

Inoltre, queste due azioni permetterebbero di assicurare il posto di lavoro a circa trenta dipendenti, che, in caso contrario, andrebbero in esubero.

e) riduzione del numero di addetti, diretti ed indiretti, attraverso licenziamenti collettivi o messa in mobilità. E' prevista, soprattutto nel caso di mancata applicazione del contratto di solidarietà, una sostanziale riduzione sia del personale di esercizio (ma in misura più limitata) sia soprattutto degli indiretti;

f) riduzione del costo unitario del personale, attraverso la revisione dei contratti integrativi e la proposta strategica di trasformare parte del costo del lavoro da fisso a variabile in funzione di produttività misurabile.

Il Collegio si riserva di definire in dettaglio le azioni da avviare in merito anche all'esito degli incontri con i rappresentanti delle associazioni sindacali.

g) ristrutturazione del servizio e sistemi di controllo interno.

~~Il Collegio ha avviato l'implementazione del sistema MTRAM. Si tratta di una~~
piattaforma sviluppata per progettare e ottimizzare turni/uomo e macchina del servizio di trasporto pubblico in aree urbane ed extraurbane e gestirne l'attuazione in modo efficiente. Il sistema rende disponibile, in tempo reale, informazioni critiche per la gestione completa di tutti i processi aziendali; permette di ottenere la minimizzazione delle corse a vuoto e del numero di veicoli impiegati. Fornisce, inoltre, un'analisi dei costi relativa alla dislocazione dei depositi con possibilità di ottimizzare i turni. Questo sistema è già utilizzato, con ottimi risultati, da molte primarie aziende italiane di TPL.

L'implementazione del sistema è stata bloccata dai problemi finanziari dell'azienda, e pertanto, allo stato, MTRAM è utilizzato solo in modo parziale per un deposito (Cava) e parte di un secondo (Pagani).

- h) deposito autobus a metano.

L'attuale localizzazione del distributore Metanauto potrebbe essere modificata e Salerno Energia S.p.A. ha dato la disponibilità a individuare soluzioni logistiche atte a ridurre i costi di trasferimento degli autobus e degli autisti dei bus a metano e a valutare possibili investimenti presso nostri depositi. Tale soluzione potrebbe anche valorizzare la società Metanauto, della quale CSTP in liquidazione è socia al 40%.

- h) vendita immobili in Salerno.

Il Collegio ritiene che gli immobili siti nel centro di Salerno, adibiti a sede della direzione e di alcuni uffici aziendali, non siano strategici e che, pertanto, visto anche il loro valore commerciale, ne vada disposta la cessione, attraverso la procedura già individuata per gli altri immobili.

Il Collegio ritiene che le predette azioni strategiche possano consentire alla società di svolgere la propria attività in condizioni di tendenziale equilibrio economico-finanziario e di affrontare lo scenario competitivo futuro. Pertanto, il Collegio si riserva di formalizzare tali decisioni e di verificare la disponibilità dei soci di assistere la società nella fase di implementazione delle scelte strategiche individuate.

In particolare, la continuazione dell'attività rimane subordinata alla disponibilità dei soci a ricapitalizzare la società, provvedendo anche ad anticipazioni finanziarie e dei principali soci-Enti concedenti (Provincia e Comune di Salerno) a rivedere il corrispettivo e ad assicurare anticipazioni sulle somme maturate.

Infatti, le condizioni finanziarie consentono il proseguimento dell'attività solo per alcuni giorni, in quanto difettano le risorse per pagare i fornitori di combustibile e

CSTP - AZIENDA DELLA MOBILITA' S.P.A.
I-84121 Salerno
Piazza Matteo Luciani, 33
Tel. +39 089487111 - Fax +39 089225137
www.cstp.it
e-mail: cstp@cstp.it



SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE

metano. Sul piano economico, alla luce dei tagli intervenuti e della mancata applicazione del contratto di solidarietà, la continuazione dell'attività esporrebbe a perdite inaccettabili, non consentendo, *coeteris paribus*, la continuazione del servizio.

Il progetto dipende, in ampia misura, dalla volontà dei soci di ripianare le perdite pregresse e correnti, e di ricapitalizzare l'azienda in misura sufficiente ad affrontare il periodo transitorio fino alla messa a regime. In difetto di tali condizioni ed in mancanza dell'arrivo di anticipazioni di liquidità sarà impossibile avviare il programma ed il Collegio si vedrà costretto a sospendere il servizio con avvio immediato della procedura di messa in libertà di tutto il personale.

L'Assemblea prende atto ed invita ad una riconvocazione per discutere ed approfondire le problematiche discusse.

~~Alle ore 17,30, non essendovi altro da deliberare, cessando la parola,~~

il Presidente dichiara sciolta l'assemblea, previa stesura, lettura ed approvazione, del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente